

«Una città vivibile anche per i disabili»

CAPUA

Giulio Sferragatta

Migliorare le condizioni di accessibilità ai servizi pubblici, creando nuove prospettive di mobilità. L'obiettivo è una città alla portata di tutti, dove anche le persone con disabilità potranno muoversi senza alcuna preoccupazione e senza il pericolo di incappare in qualche ostacolo.

Con questa finalità, è stata approvata - pochi giorni fa - una mozione del Movimento Cinque Stelle, presente in consiglio comunale con due consiglieri di opposizione, che in sostanza ha formalizzato l'adesione dell'ente municipale al piano di abbattimento delle barriere architettoniche. Nel corso dell'ultima assise, l'amministrazione comunale ha infatti votato favorevolmente sul punto, manifestando interesse a determinare nuove prospettive a beneficio dei cittadini diversamente abili.

Il progetto è ambizioso ma di non facile realizzazione. Oltre a garantire nelle sedi comunali di Piazza dei Giudici e di via Corte della Bagliva il costante funzionamento degli ascensori, spesso guasti e in attesa di riparazione, l'ente municipale dovrebbe trovare una soluzione anche per quei locali dell'ex convento dell'Annunziata, come gli uffici dell'Anagrafe e dello Stato Civile, che - raggiungibili al primo piano attraverso una scomoda scalinata - ne risultano addirittura sprovvisti. La presenza di piazzole per la sosta riservata ai soggetti muniti di contrassegno di invalidità è peraltro inadeguata. Anche le passerelle per i cittadini in carrozzina sono spesso occupate da auto in sosta, in particolare modo a ridosso delle leggere discese che dai marciapiedi consentono l'accesso al sottostante manto stradale. C'è però ottimismo.

«Finalmente anche la nostra città - hanno dichiarato i consiglieri di minoranza Roberto Ca-

iazzo e Nunzia Miccolupi - si adeguerà alle varie normative nazionali e regionali riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche, emanate ormai da diversi anni». Il piano, proposto dal Movimento Cinque Stelle nel mese di novembre, è stato approvato ad unanimità nel corso dell'ultimo consiglio comunale. C'è grande soddisfazione tra i eletti e gli elettori del gruppo pentastellato.

«Questa battaglia la portiamo avanti dal lontano 2017 - hanno poi aggiunto i due membri dell'opposizione - quando, come semplici attivisti, ci facemmo portavoce del grido di aiuto di un nostro concittadino, sulla sedia a rotelle, prigioniero del suo ambito residenziale. A tal riguardo, abbiamo coinvolto anche dei nostri parlamentari e per questo siamo felici di aver portato a casa un risultato così importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PASSA LA MOZIONE
DEL M5S:
«PERCORSO INIZIATO
DOPO IL GRIDO DI AIUTO
DI UN UOMO
SULLA SEDIA A ROTELLE»**



Peso: 16%